



## **Rappresentazioni storiche: studi storico - scientifici e seminari i prossimi impegni in programma**

Si svolgerà in Spagna ad Olite (Navarra), il 29 e 30 giugno, il seminario internazionale di studio sulle rievocazioni storiche organizzato dal GAL Valle Umbra, in collaborazione con l'Ente Giostra Quintana, e dal Conçorzio Zona Media di Navarra nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale sulle manifestazioni storiche.

All'incontro prenderanno parte relatori italiani, il professor Fabio Bettoni (Assessore alla Cultura del Comune di Foligno), la professoressa Anna Maria Rodante, la professoressa Cecilia Cristofori (Università di Perugia) e relatori spagnoli.

I temi trattati: il panorama delle feste di rievocazione in Italia e in Spagna, la Giostra della Quintana a Foligno e le Giostre equestri in Italia, le feste di rievocazione nell'Italia del secondo dopoguerra, la festa medioevale di Olite, valenze economiche delle rappresentazioni storiche.

Faranno parte della delegazione italiana, oltre i relatori, il sindaco del comune di Foligno, Maurizio Salari ed il Presidente dell'Ente Giostra Quintana Metelli e rap-

presentanti della Regione dell'Umbria. Il seminario rappresenta la tappa finale del progetto che si era prefisso lo scopo di contribuire ad accrescere la conoscenza della storia e delle rievocazioni proprie di ogni territorio. Favorire l'attività di ricerca ha significato un apporto di nuove conoscenze alla rappresentazione e maggiore rigore storico nella ricostruzione dei cerimoniali e degli apparati.

Lo studio dei due eventi permetterà, inoltre, un collegamento con altre manifestazioni europee. L'obiettivo è quello di creare un catalogo delle varie rappresentazioni esistenti.

Si potranno comparare rituali, cerimoniali, costumi, apparati ed arredi; eventi musicali coreografici e programmazioni collaterali di vario genere; gastronomia ed orientamenti giuridico istituzionali. Il materiale informativo raccolto, seguendo una comune metodologia di lavoro, avrà carattere espositivo.

In programma anche la promozione comune degli eventi, e l'impiego di nuove tecnologie dell'informazione.

### *Per il marchio è tempo di bilanci*

Per il progetto di cooperazione transnazionale "Marchio Valle Umbra" è tempo di bilanci. Dopo tre anni di lavoro, che hanno visto impegnati il GAL Valle Umbra, le Associazioni di categoria, gli enti del territorio e i partners francesi e spagnoli, è in fase di ultimazione il documento ufficiale contenente la richiesta di riconoscimento della "qualità territoriale". L'istanza sarà presentata alla Commissione Europea dopo la sua firma che avverrà nel corso del seminario di validazione a settembre in Andalusia.

La qualità territoriale che interessa prodotti, servizi ed in generale tutto il territorio (parametri ambientali e patrimoniali) potrà così essere certificata a livello europeo.

All'iniziativa sono interessati al momento una quarantina di territori, italiani, francesi, spagnoli, belgi, greci ed irlandesi. Le varie aree hanno costituito reti nazionali che coopereranno nel programma Leader plus in vista del riconoscimento ufficiale del processo di qualità territoriale da parte dell'Unione Europea. Il Comitato di pilotaggio, unitamente all'assistenza tecnica, riunitosi a Barcellona il 20 aprile scorso, ha predisposto la documentazione da presentare alla Commissione e sta ora lavorando in vista del seminario. Il documento ufficiale verrà sottoscritto da tutti i soggetti istituzionali che hanno già firmato la "Carta di Foligno" del dicembre 1999.

# Olivicoltura: settore di punta del territorio trevano

## Intervista al sindaco di Trevi Amabile Muzzi

a cura di Lanfranco Cesari

**Trevi e il suo territorio: quanti abitanti, quante frazioni, quanti chilometri quadrati di superficie ?**

Gli abitanti sono 7788 di cui 3855 maschi e 3933 femmine. Le frazioni compresa Trevi sono 12. La superficie è di 71,16 chilometri quadrati **C'è stato, negli ultimi anni, un calo o un aumento della popolazione ?**

Negli ultimi anni c'è stato un lieve ma costante aumento della popolazione.

**Con Lei a capo del governo cittadino, quale tipo di rapporto si è instaurato tra i trevani e l'amministrazione comunale: di sudditanza, di collaborazione o di indifferenza ?**

Il rapporto instauratosi tra i trevani e l'amministrazione comunale è senz'altro di fattiva collaborazione. Sudditanza, indifferenza, sono concetti che in un governo locale non devono, né possono ispirare l'attività amministrativa.

In un Comune piccolo come Trevi è chiaro che la collaborazione è quanto mai semplice: il rapporto con i cittadini è quotidiano, continua anche al di fuori delle sedi istituzionali.

**Trevi e gli extracomunitari: c'è un buon rapporto di convivenza e di collaborazione tra la comunità locale e le varie "etnie" insediate nel territorio ?**

Mentre è comprensibile che l'arrivo dei primi gruppi di extracomunitari abbia creato sconcerto, oggi posso affermare che nella nostra città esiste un buon grado di integrazione tra le varie etnie insediate nel territorio. La comunità più numerosa è senz'altro quella albanese,

con la quale i cittadini ormai convivono serenamente. L'Amministrazione comunale ha poi favorito il processo di integrazione dotando la scuola di un insegnante madrelingua albanese, che da un lato aiuta i bambini ad inserirsi, dall'altra coltiva nei più grandi la loro cultura e la loro tradizioni.

**Trevi tra occupazione e disoccupazione: quanti sono gli occupati, quanti i disoccupati ? O, meglio, la disoccupazione è in calo o in crescita ?**

La disoccupazione è senz'altro in calo. La disoccupazione più diffusa è quella intellettuale. La laurea, il diploma non bastano per trovare lavoro. Allora abbiamo dato il via in questi giorni ad un master d'informatica la cui sede sarà Villa Boemi. È un progetto ambizioso ma ritengo che ci siano tutte le carte in regola per avere successo.

**Quali prospettive di lavoro offre il territorio ? Qual è il settore trainante dell'economia trevana: il commercio, l'industria, l'artigianato, l'agricoltura o il turismo ?**

Il territorio trevano è caratterizzato dalla presenza di una serie di industrie medio piccole che offrono lavoro. Ma quello che suscita in me maggiore soddisfazione è vedere che molti giovani riscoprono il settore agricolo, ed in particolare l'olivicoltura. L'agricoltura è stata rinnegata dai nostri giovani: oggi viene riscoperta come progetto di lavoro. Giovani imprenditori stanno nascendo in tutto il territorio.

**Quanta e quale parte del programma di Giunta Lei ha potuto realizzare nel corso del "breve" arco di tempo del**

**"suo" mandato governativo ?**

Il mio è stato il tentativo di completare tutti gli obiettivi che alla vigilia delle elezioni ci eravamo prefissi. In primis il rilancio del centro storico, attraverso la realizzazione ed il completamento delle "grandi opere"; il completamento della casa di riposo, la realizzazione del nuovo Polo scolastico, il completamento del parcheggio sotterraneo. Poi a raggio il lavoro sulle frazioni: creazione di centri di aggregazione, completamento delle infrastrutture esistenti. Tutto finalizzato affinché, a raggio, la qualità della vita migliori a Trevi ed in tutto il suo territorio. Ne è prova la riqualificazione urbana e viaria della frazione forse più caotica del nostro territorio: Borgo Trevi.

**Trevi e il terremoto: quanto ha interessato il territorio trevano il sisma del settembre 1997 ?**

**E la ricostruzione, se ricostruzione c'è stata, a che punto è ?** Il terremoto del 1997 ha profondamente segnato Trevi, ma posso dire che la ricostruzione ormai è stata completata. Stanno via, via sparendo tutti i cantieri. Gli edifici privati, tranne poche eccezioni, sono stati restaurati.

Per quanto attiene a quelli pubblici sono stati conclusi i lavori per i più importanti, gli altri stanno prendendo il via ora.

**Trevi e la sua storia: la città vanta un ambito "primato". Nel 1470 vi si insediò la prima tipografia dell'Umbria e la quarta in Italia. Che ne è di questa gloriosa tradizione? Sopravvive, a tutt'oggi, qualcuno degli antichi mestieri ?**

A Trevi la tradizione tipografica non si è tramandata. Esiste una sola tipografia, ma della "scuola" non sembra ci sia più traccia. Sarebbe interessante dare il via a corsi finalizzati alla riscoperta di questo mestiere.

**Trevi e la sua cultura: il complesso monumentale di S. Francesco, con la pinacoteca, il museo della città, la raccolta archeologica e la collezione lapidea, il museo della civiltà dell'ulivo, la Scuola di Cucina e Benessere è un "assemblaggio" di importanti significativi momenti culturali. Che vogliono dire, in termini di immagine e economia, per la città ?**

Il complesso museale sorto a Trevi è l'espressione del territorio. ne rappresenta i momenti salienti: la storia, la cultura, l'economia. Soprattutto il Museo della Civiltà dell'Olivo e la Scuola di cucina sono il mezzo attraverso il quale Trevi vuole far conoscere al mondo il bene suo più prezioso: l'olio e l'ulivo.

La pinacoteca, il Museo archeologico rappresentano la storia e la cultura. I nostri percorsi culturali da qualche anno vedono come luce guida l'olio: dal complesso museale i turisti vengono spesso indirizzati ai frantoi dove gli operatori hanno creato vari punti di accoglienza. Cultura ed economia a Trevi viaggiano a braccetto.

**Trevi, città dell'olio. Questo "slogan" mira a sottolineare il ruolo guida che, per la valorizzazione e la diffusione di questo nostro tipico prodotto, si è assunto Trevi, intendendo, oltretutto, salvaguardare la sua alta qualità di "extra vergine". Perché è spettato proprio a Trevi, tra i Comuni interessati al "titolo", questo ruolo così rappresentativo ?**

A Trevi tutto parla di olio, dall'ulivo di Sant'Emiliano al Museo, alla gente. Non c'è a Trevi persona che non abbia un piccolo appezzamento di terreno dove coltivi questa pianta secolare ed è stato notevole per Trevi

divenire la città che rappresenta l'olio e l'ulivo:" Trevi città dell'olio ideale".  
**Ottobre trevano: storia, arte, folclore, gastronomia (mirata, quest'ultima, ad esaltare quel sedano nero di tipica ed antica coltivazione trevana). Senz'altro, una delle più belle feste dell'autunno. Che bolle in pentola quest'anno ?**

**Quali novità per la prossima edizione ?**

L'Ottobre Trevano è la festa più importante per Trevi. Quest'anno intendiamo farne il punto di lancio per la diffusione e la conoscenza del sedano nero in tutta Italia. Prepareremo il suo lancio per il salone del gusto di Torino, stiamo pensando di dare il via ad uno studio per la sua conservazione, in modo che la sua produzione anziché essere limitata a due mesi, possa prolungarsi per l'intero anno.

**Associazione GAL Valle Umbra: quale ruolo svolge Trevi**

**nell'ambito del GAL ? Quale importanza attribuisce a questo organismo ? Come, a suo avviso, ha finora operato ?**

Il ruolo del GAL è sicuramente importante: per Trevi la collaborazione e l'adesione a questa associazione è stata fruttuosa. Soprattutto ritengo di sottolineare che la professionalità di questo organismo ci ha permesso di guardare ad aspetti del settore che magari non avevamo mai colto.

**Ritiene utile che il GAL diventi un'agenzia di sviluppo rurale permanente per la Valle Umbra, intesa cioè come ricerca e mezzo di integrazione dell'agricoltura con altri settori ?**

Lo ritengo addirittura necessario.  
**Signor Sindaco, come vorrebbe che diventasse Trevi nel terzo millennio ?**

Vorrei che Trevi, che io amo tanto, divenisse la "Città dell'Olio Ideale".

## I prodotti della Valle Umbra in vetrina a Parigi

Il GAL Valle Umbra unitamente ai due partner europei Pays Cathare (Francia) e El Condado (Spagna) ha partecipato al Salone Internazionale dell'Agricoltura svoltosi a Parigi dal 18 al 25 febbraio.

Il Salone, una delle più importanti manifestazioni a livello europeo per gli operatori del settore agricolo e grande vetrina per gli operatori turistici, è stata l'occasione per mostrare al grande pubblico internazionale alcuni risultati del progetto qualità che i tre territori stanno allestendo nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Leader II. Durante la settimana espositiva si sono alternate le animazioni dei tre partecipanti con presentazione e degustazione di prodotti tipici. Per il territorio della Valle Umbra, lo stand ha ospitato prodotti quali l'olio extra vergine di oliva, i vini d.o.c. Montefalco Rosso e Sagrantino, i legumi, i cereali, i salumi e i tartufi.

I prodotti tipici ed i prodotti gastronomici di punta della nostra area, insieme a quelli dei due partner europei sono stati proposti ai visitatori dallo chef Mario Valentini, titolare del ristorante hotel Le Mura di Foligno e da Angelo Luzi del Tartufaro di Valtopina, in uno spirito di vera cooperazione internazionale.

Lo stand ha avuto l'onore di ricevere la visita ufficiale del ministro francese dell'agricoltura e di quello della solidarietà sociale, i quali si sono complimentati per il lavoro fatto e hanno incoraggiato i partner a continuare sulla strada della costruzione di un'Europa dei popoli.

Attualmente una quarantina di territori italiani, francesi, belgi, spagnoli, greci e irlandesi si stanno unendo per proseguire l'esperienza e allargare la rete di Paesi interessati al progetto della qualità nell'ambito di uno sviluppo sostenibile.

# *Appuntamento con...*

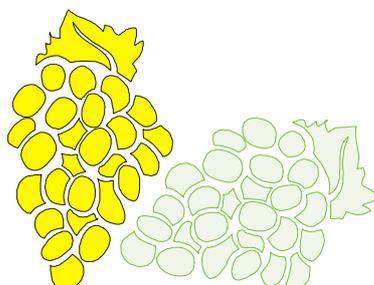
## *"La Settimana Enologica"*

Il quattrocentesco Chiostro di Sant'Agostino a Montefalco ospiterà, dal 7 al 10 giugno la XXII edizione della "Settimana Enologica".

La mostra mercato del Montefalco Rosso, Montefalco Sagrantino, olio extravergine di oliva e degli altri prodotti tipici sarà arricchita dalla presentazione dell'annata 1998 del Sagrantino ed affiancata dalle degustazioni proposte dai Laboratori del Gusto Slow Food.

Una novità di quest'anno: la mostra "Il Sagrantino disegnato" realizzata in collaborazione con Umbria Fumetto. Vittorio Giardino, maestro del fumetto made in Italy, presenterà un'etichetta d'autore per il nobile vino ed esporrà una personale con tavole originali di fumetti ed illustrazioni.

Per tutti i buongustai l'orario delle mostre è dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19.



**Organigramma  
GAL  
Valle Umbra**

**Assemblea dei Soci**

**Consiglio Direttivo**

**Presidente**  
Pietro Fabrizi

**Consiglieri**

Valter Ruggiti  
Paolo Bazzica  
Alfredo Monacelli  
Augusto Antonelli  
Franceschini

**Collegio Sindacale**

Fabio Ciri  
Maurizio Felicioni  
Mario Guglielmi

**Coordinatore**

Enrico Testa

**Segreteria**

Laura Tulli

**Responsabile Finanziario**

Costanzo Cottoni

**Responsabile Amministrativo**

Giuseppe Grauso

**Tesoreria**

Cassa di Risparmio di  
Foligno S.p.a

**Animatori**

**Agricoltura e ambiente**  
Marco Parroni

**Turismo e servizi**  
Marco Coccia

### **"Notizie Leader"**

periodico bimestrale del GAL Valle Umbra  
via C.Agostini,5 Foligno Aut.Trib.Perugia n°46/99

**Direttore responsabile**

Federica Ferretti

**hanno collaborato** Lanfranco Cesari, Marco Coccia

**Stampa**

Cronostampa, Foligno

**S T A M P E**

Gal Valle Umbra  
via C.Agostini,5  
06034 Foligno (Pg)  
E MAIL gal.valleumbra@libero.it  
INTERNET: www.gal-valleumbra.com